



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

Prot. n. 1000 del 16.01.2019  
Cat. 02 Cl. 03

## RESOCONTO DEGLI INTERVENTI DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DI OSPITALETTO DEL 27.11.2018

(La trascrizione è stata effettuata dalla Ditta Word-Service di Di Cio Simona Stefania)

Il Segretario generale  
Dott.ssa Antonella Cambio



Il Presidente del Consiglio  
Dott.ssa Erica Bui



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

## **1. Resoconto degli interventi delibera del Consiglio comunale n. 73 del 27.11.2018 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2018-2020 – art. 175 c. 2-3 TUEL".**

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Segniamo le presenze. Tutti presenti; avvisiamo solo che il Consigliere Bonadei arriverà un attimo in ritardo, si stima più o meno verso le 7, e quindi direi che possiamo cominciare la nostra riunione di Consiglio. Avvisiamo che durante la nostra seduta potremmo avere qualche problema tecnico, quindi vi sarà segnalato rispetto alle presenze, quindi potrebbe succedere che la vostra presenza sparisce un attimo, quindi dobbiamo tenerlo bene monitorato, questo è l'unico dato da tenere un attimo in considerazione. Direi che possiamo cominciare. Quindi cominceremo col primo punto del nostro ordine del giorno: "Variazione al bilancio di previsione 2018/2020, articolo 175 del TUEL". Presenterà quindi la relazione il nostro Sindaco. Diamo la parola al Sindaco".

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: "È un documento che abbiamo già... buona sera a tutti; abbiamo presentato nella commissione della settimana scorsa, oggi è martedì, l'abbiamo tenuta venerdì; sapete che da questo nuovo mandato abbiamo aggiunto alla competenza della commissione statuto e regolamenti le competenze riguardo al bilancio dell'amministrazione, quindi abbiamo già affrontato con i membri della commissione la proposta di variazione. La variazione è prevista entro il 30 novembre, essendo l'ultima possibile da programmare per questo esercizio 2018, e quindi assolve un po' quello che era l'assestamento che negli anni scorsi anch'esso veniva indicato per questa data. La variazione, tenuto conto che il 2018 è stato anche un anno un po' particolare, perché ha visto da parte dell'amministrazione la conclusione del mandato precedente e l'inizio del nuovo mandato, va a porre equilibrio su alcune voci per poter appunto completare le attività di questo 2018, voci che do per conosciute ma che leggo con voi in modo didascalico. Abbiamo capitoli di maggiore spesa per prestazioni di servizi per circa 30.000 €, contributi sportivi per € 12.000, spese assicurative per € 12.500, spese per manifestazioni 18.700 €, spese di personale per contratti arretrati 35.000 €, servizi legali 22.500, utenze per 17.600, spese servizi sociali per 3.600. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, che non comportano maggiori spese ma sono accomodamenti sui capitoli correnti di spese preventivate; quindi 10.000 di incarico per rimozione vincoli, 160.000 per interventi su immobili comunali, spese per impianti e tecnologie meno 20.000; meno 5.000 manutenzione scuola materna statale; meno 10.000 spese per segnaletica; meno 30.000 manutenzione centro storico; meno 50.000 intervento fognatura e depurazione; meno 45.000 manutenzione straordinaria ex piscine; meno 40.000 di arredi scuola primaria; interventi in zona verde 40.000; interventi della scuola media 330.000. L'assestamento di questo fine 2018 a norma di legge ha acquisito il parere favorevole del revisore dei conti, che è il dottore Renato Tommei che ringrazio per il lavoro proficuo che è stato fatto, e quindi conferma la congruità di tutti gli indicatori economici che riguardano il nostro ente e ci permette di completare questo esercizio 2018 con l'impegno, l'obiettivo in questi giorni da parte degli uffici di provvedere a completare la programmazione per il 2019, visto che a breve avremo da affrontare il bilancio previsionale per il triennio 2019, 2020, 2021. Ringrazio anche il Ragionier Libretti per la collaborazione nella stesura di questo documento, e quindi lo darei per conosciuto e qualora ci fossero richieste di chiarimenti sono presenti i responsabili degli uffici che possono agevolare il dettaglio delle richieste dei singoli Consiglieri".



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

---

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Quindi possiamo dare avvio alla fase di discussione. Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani: “Allora, in sintesi la variazione proposta al bilancio di previsione 2018 presenta maggiori entrate per circa 492.650, corrispondente a maggiore spesa per lo stesso importo al fine del pareggio del bilancio. Avrei bisogno di un paio di chiarimenti; il primo è sulle spese per assistenza legale UTC, un incremento di € 22.500 rispetto ai 75.134 già bilancio. Le spese per il centro diurno 17.500 € in più, volevo capire che cosa... Poi al capitolo 13485 spese varie, più 10.000; volevo capire cosa possono essere queste spese varie. Interventi su proprietà comunale più 160.000, a cosa si fa riferimento. Gli incarichi dei tecnici per la rimozione dei vincoli aree più 10.700, volevo capire il perché di questo incremento se c'è stato un aumento di richiesta per quanto riguarda gli svincoli. E poi per quanto riguarda gli arredi e trasloco impianti e attrezzatura scuola primaria un meno 40.000 €; volevo capire per quale motivo. Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Per ora non ci sono prenotati. Ok, quindi diamo la parola a Libretti”.

Responsabile servizi finanziari Rag. Matteo Libretti Io rispondo per le principali che appunto ha chiesto. Parto dal fondo così risalgo; i € 10.700 incarico per rimozione vincoli delle aree, è la percentuale, come potete vedere, c'è anche l'aumento delle entrate di € 40.000, quindi l'aumento dell'entrata comporta anche una maggiore, naturalmente una maggiore uscita. Per quanto riguarda l'assistenza legale sono, se non sbaglio con l'architetto Roggero quattro, poi magari Pietro Vavassori potrà dirvi quali sono le principali, e quindi anche per le proprietà comunali. Le spese varie al 13485 è l'organizzazione delle varie fiere, feste, cose del genere per il commercio le spese varie. Per il centro diurno, chiedo conferma all'Assessore, ma in pratica abbiamo pagato i € 35.000 che riguardavano l'anno solare da giugno 2017 a giugno 2018, e di conseguenza per correttezza anche per competenza a livello della nuova contabilità, era corretto portare una spesa in più quest'anno per poi pareggiare gli anni successivi, per il centro diurno quindi non a caso è esattamente la metà dell'importo previsto. Ecco, mancano i due, assistenza legale e proprietà comunali dalle richieste”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Passiamo la parola al Sindaco”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Sul tema delle spese legali noi abbiamo principalmente incarichi che riguardano lo studio Venturi per la questione dell'annosa problematica legata a un edificio concluso nel 2011, privo di idoneità statica e che ha avuto un lungo contenzioso che ha portato a un accertamento tecnico preventivo e a una serie di valutazioni, oltretutto con un risultato che noi non riteniamo ancora oggi congruo, perché abbiamo i tecnici che hanno, c'è qui poi l'Ingegnere Vavassori che può dettagliare meglio la questione che ha affrontato questa estate per dare l'idoneità al fabbricato scolastico; abbiamo fatto lavori per circa € 300.000 quando pare che l'accertamento tecnico preventivo l'abbia indicato in circa € 60.000 a favore del Comune, quindi noi adesso attiveremo le altre procedure per riuscire a recuperare i 250.000 che abbiamo dovuto impegnare per riuscire ad adeguare l'edificio scolastico sotto il profilo statico a firma dell'Ingegnere competente che



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

---

ha avuto l'incarico di poter completare questa istruttoria e permette di poter utilizzare il fabbricato. Per quanto riguarda lo studio Venturi noi abbiamo anche dato seguito all'incarico per riuscire a superare quella che era la questione che si era sovrapposta con la proprietà Ferrosider; sapete che la Ferrosider ha da anni una intera area industriale incompiuta, ha chiesto negli anni scorsi di realizzare una recinzione e l'ufficio tecnico ha diniegato questo titolo abilitativo per realizzare la recinzione, ne è nato un contenzioso; alla fine ha portato poi a un accordo che ha concluso con un'adozione, approvazione dell'intero piano industriale che ha preso atto di quelli che erano gli indirizzi che il pgt aveva introdotto nel 2014, che prevedeva il tema della barriera acustica, che prevedeva il tema degli ingressi a sud, che prevedeva il tema della traslazione di alcuni volumi, la realizzazione della pista ciclabile, l'illuminazione, tutto questo non è stato facile, fognatura, elettrodotto; e ha comportato numerosi incontri e numerose trattative che hanno impegnato l'amministrazione che si è fatta supportare dal lavoro dall'Avvocato Venturi. Per quanto riguarda l'avvocato Bezzi, sono numerosi gli incarichi che sono stati affidati, non solo all'Avvocato Bezzi ma anche ad altri avvocati, che regolano in materia del piano principalmente del territorio e tutti quelli che sono gli atti amministrativi che settimanalmente riceviamo e sono agli atti del Comune. Per quanto riguarda invece il centro diurno, a me invece riguarda che è solo un adeguamento legato a un semestre, perché il centro è partito in luglio, quindi ha detto tutto..."

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Ok, se non ci sono altri interventi? Ok, darei il via alle dichiarazioni di voto, quindi vi chiedo di prenotarvi. Non stanno arrivando le vostre dichiarazioni. Treccani".

Consigliere di minoranza Laura Treccani per il gruppo "Ospi Lab": "Il nostro voto sarà contrario".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Grazie. Passiamo a Totò".

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "Contrari".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Antonini".

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo "Ospitaletto da Vivere": "Contrario".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "E quindi Faini".

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo "Insieme per Ospitaletto": "Noi invece saremo favorevoli".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Benissimo. Adesso passiamo quindi alla fase di voto e quindi ora votiamo. Presenti 16, votanti 16, favorevoli 11, contrari 5. Esito approvato. Votiamo quindi ora per l'immediata eseguibilità. Presenti 16, votanti 16, favorevoli 11, contrari 5. Esito approvato. Benissimo".



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

## **2. Resoconto degli interventi delibera del Consiglio comunale n. 74 del 27.11.2018 avente ad oggetto: “Approvazione atto costitutivo e statuto della Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale”.**

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Passiamo quindi al secondo punto del nostro ordine del giorno: “Approvazione atto costitutivo e statuto dell’Azienda speciale consortile Ovest Solidale”. Quindi passiamo per la presentazione la parola al Sindaco”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Anche questo è un documento che do per conosciuto e lo riassumo in sintesi in alcuni punti; il Comune di Ospitaletto, insieme agli altri 10 Comuni, in totale 11, del distretto dell’ambito 2 di Gussago, che di competenza da Gussago, Ome raggiungono Berlingo, possiede una quota pari a 1/11 del capitale di questa azienda speciale che è circa vent’anni che opera e che è prevista dal testo unico ai sensi dell’articolo, che adesso non ricordo il numero, comunque prevista dal TUEL per quanto riguarda le attività in capo alle amministrazioni. L’azienda è finalizzata ai servizi alla persona, credo che conosciamo il soggetto dell’azienda speciale, recentemente nel luglio scorso abbiamo preso atto del piano di zona, in questi anni mesi ha iniziato un percorso di revisione del proprio statuto; uno statuto che ha un’età di circa 10 anni dall’ultimo aggiornamento, si misura su dei limiti normativi che sono stati introdotti e che ne comportano la propria revisione; un’azienda che si misura non solo su questi necessari adeguamenti normativi, ma anche sull’indirizzo che intende porsi nei prossimi anni. Noi abbiamo, con un accordo di programma tra enti, unito le funzioni del piano di zona, dell’ufficio di piano composto da 5 assistenti sociali su 11 Comuni con quelle che erano le funzioni del cda dell’azienda, che era composta da 5 membri, equiparando entrambi gli organi. Con questa riforma la zona intende rafforzare le attività dell’azienda, rafforzare l’attività del distretto, e costruire uno strumento adeguato per dare una risposta adeguata a quelli che sono gli scenari di oggi e futuri. Nel nostro distretto abbiamo situazioni molto diverse; vi porto l’esempio, il Comune di Ome è convenzionato con la Val Trompia nell’utilizzo dei servizi che riguardano gli assistenti sociali; il Comune di Cellatica è in convenzione con un’unione non conclusa, incompiuta con il Comune di Collebeato; il Comune di Castegnato attinge all’azienda; noi come Ospitaletto siamo abbastanza autonomi, abbiamo integrato recentemente anche una figura direttiva nel nostro ufficio; altrettanto il Comune di Travagliato; e quindi c’è il Comune di Castel Mella che si affida, o di Torbole, a una cooperativa; siamo quindi tutti Comuni che abbiamo risorse molto precarie, molto scarse rispetto a quella che è la domanda; in più abbiamo una normativa regionale che ci chiede di portare non più alla programmazione comunale i propri servizi, ma a una programmazione distrettuale. L’esempio recente è quello del REI; il REI che conosciamo, promosso a mio avviso in forma concreta, lungimirante, adeguata, seppur sicuramente da riformare, non sono certamente favorevole a un reddito di cittadinanza, ma credo fortemente in un reddito di inclusione com’è stato promosso dal governo Renzi- Gentiloni; il Rei da pochi mesi è attivo e ha ricevuto la richiesta di numerosi cittadini allo sportello; lo sportello il Comune di Ospitaletto l’ha organizzato insieme a tutti gli altri Comuni tramite l’azienda. Vale anche per il recente bando che il Comune di Ospitaletto ha predisposto per integrare l’utilizzo, l’occupazione degli appartamenti comunali; quindi noi abbiamo una proficua collaborazione con l’azienda. Recentemente da non più di un anno o due al massimo abbiamo un appalto unitario per tutti i servizi dell’assistente ad personam, quindi i prossimi anni Regione



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

Lombardia con la recente delibera regionale di fine anno ha introdotto anche delle premialità e degli incentivi concreti, 30, 60, 90.000 € se il distretto è in grado di dimostrare la parità di accesso, l'uniformità e la standardizzazione dei servizi, e quindi servizi che si ripetono in tutti i Comuni e che siamo chiamati a rendere uniformi, e questo è il desiderio di tutti i Sindaci. Ci siamo riuniti più volte e l'assemblea ha deliberato una proposta di statuto che avete sottomano e che i Consigli comunali, differenza del piano di zona che era una presa d'atto, sono chiamati a deliberare; perché conseguentemente alla delibera di tutti i Consigli comunali, l'assemblea dei Sindaci potrà ratificare quella che è la proposta di modifica di statuto e procedere con una riforma anche della propria governance. Non ci sarà più un ufficio di piano composto da 5 assistenti sociali su 11 Comuni, ma ci sarà un rafforzamento dell'ufficio di piano composto da 11 assistenti sociali, uno per Comune, e ci sarà un cda che avrà un profilo tecnico politico, un cda composto da 3 a 5 membri che avrà una indennità per i propri membri che è pari a quella del Consigliere comunale, quindi sarà veramente risicata, circa € 30 per seduta, e quindi il cda che non potrà beneficiare di numerosi professionisti disposti gratuitamente a prestare la propria professionalità a supporto dell'azienda, e quindi anche l'aspetto di coniugare l'aspetto tecnico politico per riuscire a comporlo e poi valutare col nuovo cda come affidare i propri obiettivi dell'azienda, potrebbe esserci la figura di un nuovo direttore, oppure di nuovo organigramma che ci permetta di rafforzare questi servizi. Un'azienda che, ad esempio, non ha tutti i vincoli di personale che abbiamo come amministrazioni pubbliche, seppur una volta inquadrati sono equiparati al pubblico e quindi a tutti quelli che sono gli obblighi di trasparenza, di pubblicazione, di contrattazione, che regola quello che è il pubblico impiego. Io lo darei per conosciuto, lo statuto oltretutto ha ricevuto il parere del revisore dei conti, e credo che sia importante. Quindi un'azienda che intende rafforzare il proprio ruolo, che si equipara e quindi dialoga all'altezza con quelli che sono le migliori esperienze dei servizi alla persona della marginalità, della disabilità, delle famiglie, del disagio, dell'emarginazione, di tutte quelle che sono, penso alla tutela minori, ai casi più difficili che abbiamo sul nostro territorio, e che già in questi anni abbiamo rafforzato, e quindi sono certo che saprà nei prossimi 10/15 anni organizzarsi per pararsi equipararsi alle migliori realtà, non solo bresciane ma anche lombarde che già operano in questo settore, e quindi di questa azienda di cui io sono in questi 12 mesi ho avuto anche il titolo di essere Presidente dell'assemblea dei soci, composta da tutti i Sindaci dei Comuni soci, credo che potrà programmare tutte queste attività nel miglior modo. L'ultima nota a parte che mi suggeriscono, noi abbiamo la convenzione con il Comune di Cellatica, il vice Sindaco di Cellatica è anche vice Presidente dell'ambito in merito all'ATS nel nostro distretto, ci ha già anticipato l'unanimità del Comune di Cellatica. Sottolineo solo che il consorzio dei Comuni, l'assemblea dei soci, ha deliberato questa proposta all'unanimità, quindi è stata fatta una sintesi politica delle diverse anime che rappresentano i Comuni del distretto; il distretto vede degli 11 Comuni, due Comuni commissariati: il Comune di Rodengo e il Comune di Berlingo, e quindi noi confidiamo di completare in questi 10/15 giorni il consenso di tutti i Consigli comunali, per poi completare col Prefetto e con i commissari prefettizi dei due Comuni commissariati, quella che è l'approvazione di questo documento che porterà, ci auguriamo, auspichiamo dal primo di gennaio al nuovo statuto e a una nuova azienda".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Apriamo quindi la fase di discussione. Diamo la parola a Treccani".



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

---

Consigliere di minoranza Laura Trecani: “Abbiamo due emendamenti da presentare allo statuto”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Ok, diamo la parola a Trecani per poterli presentare”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani: “Chiediamo al Consiglio comunale di votare questi due emendamenti. Uno all'articolo 34: indennità, rimborsi, spese e permessi; spostare il comma 2 al comma 4, aggiungendo due commi che sono il 2 e il 3”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Vada pure avanti, poi ne parliamo”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani: “Anche perché il comma 2 è successivo del comma 1, ma c'è un perché. Allora il comma 1 dice: “al Presidente e agli altri membri del Consiglio di amministrazione può essere corrisposta una indennità di carica entro i limiti previsti dalle disposizioni di legge nel tempo in vigore”. Comma 2, dove chiediamo l'inserimento: “le suddette indennità di carica non sono cumulabili con altre indennità già percepite ai sensi delle disposizioni di legge nel tempo vigente”. L'aggiunta del comma 3: “nel caso in cui venga nominato a far parte del Consiglio di amministrazione un dipendente di uno dei Comuni aderenti al consorzio, lo stesso continuerà a percepire il solo trattamento economico dell'ente da cui proviene secondo il principio di onnicomprensività del trattamento economico dei pubblici dipendenti; l'eventuale indennità di carica verrà corrisposta direttamente alla medesima amministrazione di appartenenza e confluirà nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale”. Il punto 4, che poi era il 2, il comma 4 che poi era il 2: “agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio. I provvedimenti relativi all'attribuzione ed alla misura delle suddette indennità e rimborsi spese sono adottati dall'assemblea consortile”. Poi chiediamo all'articolo 36, il direttore, di inserire il comma 4 come segue: “nel caso in cui venga nominato direttore un dipendente di uno dei Comuni aderenti al consorzio, lo stesso continuerà a percepire il solo trattamento economico dell'ente da cui proviene secondo il principio di onnicomprensività del trattamento economico dei pubblici dipendenti; sono fatti salvi casi in cui il dipendente è posto in posizione di aspettativa o di comando ricorrendo i quali il medesimo dipendente percepirà la retribuzione soltanto da parte dell'azienda speciale ovest solidale rispettivamente in modo diretto o mediante rimborso all'ente di appartenenza”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Completi pure, poi apriamo la discussione”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani: “L'aggiunta di questi 3 commi si ispira al decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165, l'articolo 24 trattamento economico e l'articolo 53 incompatibilità cumulo di impieghi e incarichi. Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Io direi che diamo avvio alla discussione. La parola al Segretario. Facciamo le fotocopie allora?”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Se si fa un emendamento, lo si fa cancellando ciò che si intende cancellare. Ma se lei il comma 2 lo fa diventare il 4, deve scrivere barra 2, 4. Per me gli emendamenti non si fanno così, perché andrebbe...Beh guardi, qua ha l'esempio di un testo che



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

prevede, accanto al testo da lei proposto, accanto quello vigente; lei fa un testo che è proposto senza dire quello che intende cancellare di quello vigente; prendiamo atto che lei gli emendamenti li fa così, però secondo me non vanno fatti così. Allora scriva che l'ha spostato, non lo dica, lo scriva che lo sposta, così è chiaro. Comunque in merito, io voglio ricordarle l'articolo 28; chi è iscritto a parlare? Nessuno. La dottoressa Trecani, la collega Trecani..., potrebbe anche aggiornare il proprio profilo di studi e diventare dottoressa in questi mesi. Io pensavo che lei avesse continuato e si fosse laureata; se l'ho chiamata dottoressa non l'ho fatto di proposito, pensavo che le avessi un titolo, però... La collega Trecani punta alla specifica principalmente in tema di indennità. Per quanto riguarda le indennità l'articolo 28, il comma 6, sto recuperando il gettone di indennità... Il comma 6 richiama quello che riguarda i termini delle incompatibilità, inconfiribilità e dice, comma 6 articolo 28 dice: si applica la disciplina in materia di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi di amministrazione di cui alla normativa vigente. Per quanto riguarda l'indennità degli amministratori, le confermo che corrisponde a quello dei Consiglieri comunali, del gettone dei Consiglieri comunali; e quindi io le confermo che riguarda, perché ad oggi la normativa equipara i termini, i costi col gettone comunale; se ci sarà una normativa che varia, si adeguerà l'azienda a quella che è la normativa, non è che dobbiamo porre limiti all'azienda in termini di indennità; noi oggi ci misuriamo su una normativa che equipara l'indennità di coloro che ricoprono questa azienda a quella dei Consiglieri comunali. Per quanto riguarda il tema dell'onnicomprendività; poco fa nel mio intervento ho ricordato che l'azienda equipara le proprie attività a quelli che sono gli enti, quindi quelle che sono le società pubbliche; e quindi in termini di appalti, in termini di servizi, io ho parlato anche in termini di contrattazione, è tutto equiparato a quello che è l'amministrazione comunale. Quindi, io prendo atto delle specifiche dell'emendamento dove richiama appunto il tema del cumulo e il tema dell'onnicomprendività di quello che gli viene riconosciuto al potenziale Direttore; però credo che per come è formulato questo statuto e per come è stato sviscerato da parte dei legali che hanno ricevuto l'incarico dell'azienda di superare anche questi aspetti che legavano l'incompatibilità e l'inconfiribilità; tenuto conto che l'azienda oggi ha un ufficio di piano che è composto da dipendenti pubblici che ricoprono un incarico di amministratori di questa azienda, e quindi il desiderio che si è posto coloro che oggi regge l'azienda è quello di poter dal primo di gennaio superare anche questa condizione. Quindi non avremo più un cda composto da dipendenti comunali, ma un cda composto da figure professionali competenti e da coloro che eventualmente ricoprono anche un ruolo di Consigliere comunale, oppure gli amministratori; quindi vale sia per gli amministratori che per i tecnici. Qualora ci fosse la condizione di essere amministratore, non potrà ricevere deleghe in merito ai poteri che possono essere conferiti come amministratore membro di questo cda. Quindi il politico, l'eletto dell'azienda non potrà ricoprire, avere deleghe dirette nella gestione dell'azienda; e quindi credo che questo inciso va a fare il punto su un aspetto che è stato ampiamente affrontato, discusso e a mio avviso risolto da coloro che hanno ricevuto il mandato di rivedere questo statuto e non andrei a proporre un appesantimento per come è formulato in questo emendamento”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola al Segretario”.

Segretario comunale Dott. ssa Antonella Cambio: “Buonasera. Volevo fare dei chiarimenti di natura tecnica. Per quanto riguarda l'articolo 36 del direttore, l'incarico di direttore viene conferito mediante una prova selettiva a cui possono partecipare anche i dipendenti degli enti aderenti; se un dipendente



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

---

dall'ente aderente supera la prova selettiva può prendere l'incarico di direttore dell'azienda previo nulla osta del Comune, del comando. Quindi senza una autorizzazione del Comune dove presta servizio il dipendente di un ente non può prendere l'incarico di Direttore; quindi si viene a instaurare un rapporto, quindi mettendosi in aspettativa con il Comune si viene a instaurare un rapporto di lavoro con l'azienda e temporaneamente cessa il rapporto di lavoro con il comune. Pertanto, per norma non può percepire doppi compensi, quindi per norma deve percepire soltanto il compenso dell'azienda; quindi questo problema si poteva porre alla data odierna dove i dipendenti degli enti aderenti vengono autorizzati a svolgere questo doppio incarico, ma con la nuova formulazione quindi non è più fattibile una cosa del genere; quindi secondo me non ha senso questo di modificare l'articolo 36 com'è stato predisposto dallo studio di avvocati che l'ha predisposto. L'altra riguarda l'indennità, rimborso spese e permessi; anche in questo senso anche io avevo proposto di fare delle specifiche più dettagliate in merito, e consultandoci poi con altri Comuni, altri colleghi e con gli avvocati, hanno detto che era inutile appesantire questo articolo perché dicendo "le disposizioni di legge" certamente bisogna seguire quelli che nel momento sono vigenti. Io mi sono permessa di intervenire proprio perché ho seguito insieme agli altri colleghi la visione di questo testo, abbiamo proposto anche altre correzioni che sono state accolte in sede di assemblea consortile; queste qua dell'indennità, le dico la verità, l'avevo proposto anch'io, però la risposta che è stata data, e penso che sia anche valida da accettare. Per quanto riguarda il Direttore l'articolo 36 del Direttore non ci sarà più questa eventuale confusione di applicazione disposizioni di legge perché la nuova figura di Direttore dovrà instaurare con l'azienda un contratto di lavoro di diritto pubblico o privato che è specificato. Grazie".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "La parola all'Assessore Reboldi".

Assessore alle attività produttive, commercio e sport Massimo Reboldi: "Buona sera; ringrazio della comunicazione e della specificazione avvenuta grazie al Sindaco rispetto allo statuto, e anche al lavoro dei Consiglieri che hanno proposto gli emendamenti, Treccani e Mandelli. Tuttavia non posso che esprimere un parere e un giudizio negativo su quello che hanno proposto; uno per una questione di tipo politico, uno per una questione invece sostanziale. La questione politica è che non possiamo pensare a una opposizione che gli unici emendamenti che propone siano quelli legati all'indennità e alla carità; non siamo a fare dell'attività amministrativa, così come dell'attività politica, un motivo di ricchezza, più che altro un motivo di lavoro e il lavoro va riconosciuto quanto tale. Sarebbe stato forse più opportuno prevedere degli emendamenti che andavano a guardare quelli che erano gli aspetti più generali e più pregnanti dello statuto che non quelli purtroppo legati alla questione delle indennità. Il riconoscimento del lavoro a mio modo di vedere deve essere riconosciuto entro i termini della legge previsti e quindi se ci saranno dei divieti, se ci saranno delle condizioni non cumulabili sarà la legge stessa a verificarlo e non sarà certamente questo Consiglio comunale. Secondo aspetto appunto riguarda quello che ha già detto il Segretario comunale che ha anticipato, per cui il secondo punto diventa già in essere superato dalla normativa vigente. Quindi nonostante mi senta di ringraziare per il lavoro, penso che vadano respinti questi due emendamenti e votare lo statuto così come è. Grazie".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Grazie a lei. Diamo la parola all'Assessore Boragini".

Assessore ai servizi sociali e parti opportunità Giorgia Boragini: "Era solo per fare una piccola sottolineatura, avendo così partecipato come Assessore ai servizi sociali a qualche riunione



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

---

dell'assemblea in cui si è un po' discusso anche questo aspetto del gettone di presenza, di come formulare questo articolo relativo al Consiglio di amministrazione e alla sua indennità che poi appunto è un gettone di presenza. Effettivamente anche se non ci sono cifre attualmente in virtù di una finanziaria di qualche anno fa, il gettone è quello che ha detto il Sindaco in buona sostanza, in questo momento; comunque la scelta opportuna è quella di non legarla a una disposizione di legge che domani può cambiare, ma di fare un rinvio dinamico alla legge in vigore, in modo da lasciare aperto comunque un adeguamento dello statuto che segua quella è il succedersi della legge nel tempo. Un altro aspetto che mi sentivo di sottolineare, anche perché appunto è stato anche oggetto di discussione, di valutazione, il dire chiaramente che noi presentiamo a tutti i Consigli comunali degli 11 Comuni che fanno parte dell'ambito territoriale questa proposta di variazione di statuto opportunamente, nel momento in cui si va ad esporre, a discutere questa variazione dello statuto in seno a tutti i Consigli comunali, anche la consapevolezza che ogni Consiglio comunale è sovrano e ben può emendare, tuttavia bisogna essere anche consapevole del fatto che laddove si emenda vuol dire anche bloccare di fatto quella che è l'approvazione di questo statuto; perché questo è il significato di andare a emendare questo statuto che deve essere approvato da tutti i Comuni; per cui, per carità, ogni Consiglio è sovrano ma dobbiamo essere tutti consapevoli che la conseguenza è questa, di bloccare quella che è questa variazione di governance che è stata appunto approfondita, studiata e discussa da esperti e da avvocati per appunto adeguare quello che è lo strumento statutario. Grazie".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Allora, non si è prenotato nessuno... conclusione per la Trecani".

Consigliere di minoranza Laura Trecani: "Allora, volevo solo rispondere all'Assessore Reboldi, che se c'erano emendamenti di carattere generale poteva magari presentarli lui, nel senso che lette 40 pagine di statuto non è che ci si è focalizzati solo lì, magari la parte generale era completa e per noi era meglio specificare quella parte, questo è quanto, non penso che sia un Assessore che mi deve dire come devo presentare gli emendamenti. Seconda cosa all'Assessore Boragini per quanto riguarda, che approvando emendamenti si blocca l'iter poi della modifica dello statuto, dico: di conseguenza non si possono presentare emendamenti? Cioè, è a scatola chiusa, allora a questo punto non si possono presentare emendamenti, chiudiamo la cosa; cioè, non penso che sia comunque un ragionamento; siamo comunque portati come Consiglieri di opposizione a leggere i documenti e portare gli emendamenti, chiaramente. Le conseguenze, per cui tutte le volte ci sono conseguenze quando si presentano gli emendamenti, allora uno cosa deve fare? Non presentarli? Cioè a questo punto le interrogazioni messe all'ultimo punto all'ordine del giorno, adesso cosa dobbiamo fare? Per non bloccare l'iter non possiamo presentare nemmeno gli emendamenti? Questa è democrazia".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Non può lei però, avremmo finito. Aspetti, Reboldi".

Assessore alle attività produttive, commercio e sport Massimo Reboldi: "Se l'unico emendamento quindi riguarda gli incarichi, gettoni eccetera, vuol dire che il documento è fatto bene, e quindi siamo contenti di votarlo".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Trecani".



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

---

Consigliere di minoranza Laura Trecani: “Scusi, quando si presentano gli emendamenti è perché chiaramente è stato letto il documento ed è chiaro che è stato approfondito, questo è quanto; cioè non è che si presentano emendamenti così. Infatti io delle risposte non sono assolutamente convinta, uno, non scrivendo indennità di carica, come in altri statuti viene indicato “gettone presenza”, non ci sono indennità di carica che sono una cosa diversa, tutto qua”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Sindaco”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Per quanto riguarda le indennità di carica così chiudiamo senza polemica; noi affidiamo l’azienda che ha diversi milioni di euro di fatturato all’anno, a persone che devono dedicare tanto tempo e devono avere tanta competenza. Oggi la legge limita il rimborso spese al solo gettone di presenza, oppure se fanno un viaggio a Milano, oppure a Verona possono chiedere il rimborso del treno; io mi misuro, ci misuriamo con un’attività di amministratori dove il rimborso non è prassi, è rarità, e mi sembra che questo nostro presupposto sia comune a tutti i Comuni. Quindi, adesso, vorrei ricondurre tutto all’animo buono di questa azienda, all’ispirazione di coloro che muovono questa azienda, e che credo lo faranno come l’hanno fatto in passato anche per il futuro, per l’interesse principalmente delle persone che hanno più bisogno; e qualora dovessimo anche nei prossimi anni trovare delle soluzioni che vanno ad integrare un qualcosa in più al rimborso del solo gettone che è € 25, che tutti conoscete pure voi, nell’interesse di quelli che sono i più deboli della nostra comunità, io sposerò l’idea di poter anche riconoscere quel poco di rimborso che può essere dato a un professionista che saprà difendere gli interessi dei più deboli. Dobbiamo superare la demagogia che alla politica debba essere ricondotto il nulla, perché se no ci ritroveremo solo a mio avviso degli incapaci; è meglio trovare gli strumenti che diano, il rischio c’è, sappiamo che ci impegniamo per nulla, ma credo che se dovremo guardare al merito può anche essere proporzionato un congruo rimborso o un congruo indennizzo”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Quindi ringraziamo per gli interventi e direi quindi di passare alla dichiarazione di voto per il primo dei 2 emendamenti, giusto? Dichiarazione di voto si può fare. Vediamo se riuscite a prenotarvi per la dichiarazione di voto. Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Ospi Lab”: “A favore”

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Totò.”

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “A favore”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Antonini”.

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo “Ospitaletto da Vivere”: “Contrario”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Faini”.



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

---

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo "Insieme per Ospitaletto": "Anche noi contrario in relazione a quello che dicevano gli Assessori, il Sindaco e Segretario, non ci sembrano convincenti, per cui contrario".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Quindi adesso però non possiamo farlo... Facciamo con alzata di mano. Alziamo la mano per i favorevoli. Favorevoli 4: Trecani, Totò, Martinelli e Mandelli. Adesso votiamo per i contrari. Tutti gli altri, quindi 12. Esito non approvato. Adesso passiamo alla dichiarazione di voto per il secondo emendamento rispetto all'articolo 36 sul direttore. Dichiarazione di voto, Trecani".

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo "Ospi Lab": "Favorevole".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Totò".

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "Favorevole".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Antonini".

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo "Ospitaletto da Vivere": "Contrario".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Faini".

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo "Insieme per Ospitaletto": "Contrario".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Quindi andiamo sempre per alzano di mano. Alziamo la mano per i favorevoli. 4 favorevoli, sempre gli stessi. Adesso alziamo la mano per i contrari. 12 contrari. L'emendamento non passa, non è approvato. Adesso dobbiamo fare la dichiarazione di voto per sempre il secondo punto all'ordine del giorno: approvazione atto costitutivo e statuto dell'azienda speciale consortile ovest solidale. Quindi prego prenotarsi per la dichiarazione di voto del punto due. Trecani".

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo "Ospi Lab": "Favorevole".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Totò".

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "Favore".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Fermatevi un attimo, qua c'è confusione. Non è il terzo emendamento, stiamo passando al secondo punto all'ordine del giorno. Quale terzo emendamento? Erano 2, era l'articolo 34 e articolo 36, giusto? Rifacciamo; ora dovete votare il punto due dell'ordine del giorno. Quindi cancelliamo tutto e facciamo dichiarazione di voto per il secondo



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

---

punto, quindi all'approvazione dello statuto com'è stato presentato. Ah no, ha ragione però; rispetto al secondo punto abbiamo fatto gli emendamenti quindi c'è la possibilità della discussione rispetto al secondo punto. Abbiamo fatto subito l'emendamento e non abbiamo fatto la discussione del secondo punto”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “La modalità è diversa, però prendiamo atto questa volta è andata così. Però a quel punto qua, se lui vuole fare il suo intervento...”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Infatti, diamo la parola a Totò. Sicuro? A posto. Dichiarazione di voto per l'atto completo. Treconi”.

Consigliere di minoranza Laura Treconi: “Avremmo voluto votare a favore, invece il nostro voto sarà di astensione in quanto soprattutto per la risposta dell'Assessore Boragini per quanto riguarda gli emendamenti, visto che ormai tutti i documenti sono delle prese d'atto e non possiamo più presentare nemmeno degli emendamenti, per cui il nostro voto sarà di astensione”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Totò”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Noi votiamo contrario. Riteniamo che ci siano parecchi errori, a parte quelli evidenziati prima, ma anche ad esempio nelle aree tematiche dal nostro punto di vista non dovrebbe esserci il settore immigrazione, lo riteniamo una discriminazione nei confronti degli italiani; riteniamo ad esempio che qualcosa come può essere l'housing sociale debba aspettare in prima istanza agli italiani e non gli immigrati; questo era scritto poi nel piano che avevamo votato, per il quale mi ero astenuto per una maggiore verifica, ma adesso sono totalmente contrario, sia gli scopi di questo ente, di questo consorzio, sia allo statuto. Quindi votiamo contrario”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Antonini”.

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo “Ospitaletto da Vivere”: “Questo documento è frutto della concertazione con tutti gli altri Comuni che fanno parte della zona, per cui fatto si configura come una sorta di presa d'atto, in effetti l'abbiamo visto anche nella discussione che si è sviluppata prima; per cui io mi asterrò”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Il nostro voto sarà favorevole”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Quindi passiamo alla votazione per il secondo punto all'ordine del giorno. Vedo che mancano ancora le presenze, procediamo per alzata di mano. Quindi adesso alziamo la mano per i favorevoli: 11. Alziamo la mano per i contrari: 2, Totò e Martinelli. Adesso per gli astenuti: 3. Quindi la deliberà risulta approvata. Quindi adesso votiamo per l'immediata



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

---

eseguibilità. Alzata di mano, favorevoli: 11, la maggioranza. Contrari? 2. Astenute? 3.  
Immediatamente eseguibile.



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

---

### **3. Resoconto degli interventi delibera del Consiglio comunale n. 75 del 27.11.2018 avente ad oggetto: “Approvazione modifiche al programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 ed all’elenco annuale delle opere da eseguirsi nell’anno 2018”.**

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Adesso passiamo al terzo punto all’ordine del giorno: “Approvazione modifiche al programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 e all’elenco annuale delle opere da eseguirsi nell’anno 2018. Passiamo quindi la parola all’Assessore Bordonaro”.

Assessore ai lavori pubblici e patrimonio Alfonso Bordonaro: “Quando è stato predisposto il progetto per la scuola e poi per il palazzetto dello sport, i due progetti erano oggetto di finanziamento da parte degli enti della Regione e del Ministero, quindi erano stati predisposti in un certo modo e naturalmente erano state predisposte anche le cifre che riguardavano la parte che riguardava il Comune e la parte che riguardava il finanziamento. Siccome ci sono state delle modifiche e poi delle circolari che hanno chiarito l’attribuzione dei valori e come dovevano essere ripartite anche le spese già fatturate, piuttosto che quelle che dovevano essere ancora o eseguite o fatturate, si è dovuto modificare in bilancio le scritture contabili per fare le dovute correzioni rispetto a quanto è emerso nell’ultima circolare; e quindi non cambia la sostanza dei progetti e dei finanziamenti ma cambia soltanto l’attribuzione dei valori nel bilancio; ovvero per la scuola erano 660.000 € ,330 di finanziamento e 330 di spese proprie; questo è stato quello che è stato corretto nel bilancio, quindi è soltanto una variazione di tipo tecnico ma che non cambia la sostanza dei due progetti di cui facevano riferimento il finanziamento”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Apriamo quindi la fase di discussione. Diamo la parola al consigliere Mandelli”.

Consigliere di minoranza Enrico Mandelli: “Buonasera a tutti; siccome è la prima volta che siedo in consiglio e la prima volta che vedo il programma triennale delle opere pubbliche, volevo alcune delucidazioni, proprio penso più tecniche che politiche. Nell’anno 2018 trovo delle spese elencate, faccio un esempio: Museo Domenico Ghidoni 190.000, risanamento conservativo della Chiesa di Lovernato 200.000, recupero ampliamento Villa Presti 2.000.000. Una domanda: perché sono inserite nel 2018 visto che nessuna di questa opera è stata realizzata? E la seconda domanda è: come mai nel punto 15, partenariato pubblico privato, nel 2018 è stata inserita una voce per specifica di 1.136.000; essendo un partenariato mi ricordo il bando che prevedeva ovviamente un canone ventennale... Qua c’è scritto partenariato pubblico privato concernente la concessione, e c’è scritto 1.136.000. Basta, grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Interrompo un secondo per avvisare che è arrivato il Consigliere Bonadei. Se non ci sono altre richieste farei rispondere a Vavassori. Diamo la parola quindi a Vavassori”.

Responsabile dei lavori pubblici e patrimonio Ing. Pietro Vavassori: “Grazie. Rispondo all’ultima perché ho perso il primo pezzo perché all’Assessore mi stava chiedendo una cosa mentre arrivavo qua. Per quanto riguarda l’opera, l’importo scritto è relativo ai lavori di cui a quel partenariato, ok?”.



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

---

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola a Mandelli”.

Consigliere di minoranza Enrico Mandelli: “che avevano una durata ventennale, c'era una prima anticipazione una volta approvato il progetto, e poi c'era un canone che partiva dal collaudo sostanzialmente; quindi il primo canone non mi ricordo più quanto fosse, se era tra 300.000 o 350.000, poi c'era un canone più o meno di 200.000; ma la cifra di 1.136.000 da dove salta fuori?”.

Responsabile dei lavori pubblici e patrimonio Ing. Pietro Vavassori: “Stiamo parlando del partenariato per la pubblica illuminazione?”.

Consigliere di minoranza Enrico Mandelli: “Ah scusi, cimitero comunale”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Ridiamo la parola a Vavassori”.

Responsabile dei lavori pubblici e patrimonio Ing. Pietro Vavassori: “Per questo partenariato tra l'altro stiamo procedendo adesso a mettere a gara la proposta e comunque confermo che l'iscrizione al piano opere pubbliche, del piano investimenti, è quella relativa al solo l'importo dei lavori. L'opera è composta in questo modo, il piano finanziario scusi è composto in questo modo: c'è una parte relativa alla spesa dei lavori che compone somme a base d'asta e somme a disposizione che sono l'IVA, spese tecniche e quant'altro; mentre invece poi c'è la parte finanziaria che è quella legata al canone. Il programma opere pubbliche o comunque dei lavori pubblici, di fatto iscrive l'opera in quanto appartenente alla sezione lavori pubblici. Ci sono discussioni in merito a questa interpretazione: qualcuno inserisce l'intero importo, qualcuno inserisce solo la parte relativa alle somme; lo stiamo chiarendo perché abbiamo già in essere anche un controllo rispetto alla pubblica illuminazione per verificare in osservatorio come una cosa vada in una direzione o all'altra. Tra l'altro in questo periodo hanno pure cambiato le schede in Osservatorio per cui stiamo verificando questa cosa. Comunque questo importo, se poi avrà modo di passare in ufficio glielo faccio vedere fa parte del quadro di spesa relativo all'importo dei lavori che prevede il partenariato. Questi lavori si distinguono sommariamente in parte di lavori e di ampliamento nella parte più a nord del cimitero che comprendono tombe di famiglia, loculi normali e anche ossario o colombari, urne cinerarie; mentre invece altre parti interessano la parte del cimitero più recente che sapete che ha qualche problema di manutenzione straordinaria necessaria al fatto che ci sono infiltrazioni e quant'altro e verrà un po' migliorata; e l'altra parte ancora prevede il restauro delle parti monumentali del cimitero sia interno che esterno. Poi invece la prima parte mi scuso ma se mi puoi ripetere”.

Consigliere di minoranza Enrico Mandelli: “È sempre un problema ovviamente; tecnico perché alcune opere sono state inserite nel 2018 e non sono state realizzate, dico per esempio: risanamento conservativo della chiesa di Lovernato, recupero e ampliamento Villa Presti; perché sono nel capitolo 2018 se non sono state realizzate?”.

Responsabile dei lavori pubblici e patrimonio Ing. Pietro Vavassori: “Tenga presente che, come vedremo anche quest'anno, l'adozione del programma opere pubbliche mette in campo una programmazione triennale di cui poi c'è un elenco annuale un po' più specifico dell'anno in corso, e



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

---

poi le altre opere, o altre opere o opere che durano più di un anno, che comprendono nel programma triennale. Ovviamente le opere vengono iscritte, si parte da una fase di tipo preliminare che adesso si chiama progetto di fattibilità tecnica economica anziché preliminare, e poi proseguono se vengono finanziate. In questo caso c'è in campo un'azione che è volta alla ricerca di finanziamenti per poter arrivare ad un restauro un po' più profondo della chiesa, e nel frattempo però l'abbiamo inserita perché stiamo iniziando uno studio di interventi urgenti perché ci sono alcune infiltrazioni della copertura e alcuni ammaloramenti dovuti alla insalubrità dell'ambiente interno, perché c'è un po' di umidità e quant'altro; per cui quest'opera non è stata finanziata per cui non è ancora iniziata. Quindi quelle opere che trovate inserite e non ancora iniziate è perché o non sono finanziate oppure stiamo attendendo dei pareri; è il caso ad esempio di Vila Presti, dove c'è in atto un confronto con la Sovrintendenza di Brescia e poi comunque con i beni culturali di Milano, perché nella procedura di acquisizione dell'autorizzazione per poter trasferire il bene dal Comune di Ospitaletto alla Ospitaletto Servizi, c'è in atto una prescrizione da parte della sovrintendenza dei beni culturali dove ha portato il vincolo che adesso è apposto perché è stato inserito il vincolo monumentale alla Villa e anche alla parte delle aree esterne di pertinenza e dobbiamo arrivare ad ottenere un ok sul progetto definitivo architettonico da parte della sovrintendenza perché se no a Milano non accettano il trasferimento di questo bene in capo alla Ospitaletto Servizi, e stiamo discutendo come realizzare l'intervento che prevede inizialmente un restauro conservativo della villa e anche delle parti ex custode, sul davanti verso via Brescia, e poi il possibile ampliamento per realizzare la farmacia”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola il Sindaco”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Una precisazione; essendo un documento programmatico sotto il profilo economico è un documento necessario per tutte quelle che sono gli step successivi che riguardano la progettazione sia di fattibilità, preliminare, definitiva, esecutiva, che fanno di pari passo all’acquisizione delle risorse; quindi noi abbiamo un programma ampio ma, come è prassi e come ogni anno accade, non è detto che è tutto quello che viene inserito nel piano delle opere pubbliche venga finanziato e venga realizzato. Il documento però conferma investimenti importanti in opere pubbliche che in questo 2018 credo che abbiano avuto un ritorno positivo anche verso tutta la comunità, perché sono state visibili, erano necessarie opere importanti di riqualificazione di tutto quello che è il patrimonio pubblico che sono ancora in corso”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Ok, non c'è più nessuno prenotato, per cui dichiaro chiusa la fase discussione e possiamo aprire la fase di dichiarazione di voto; quindi chiedo cortesemente ai capigruppo di prenotarsi. Treccani; ok Mandelli”.

Consigliere di minoranza Enrico Mandelli in qualità di capogruppo per il gruppo “Ospi Lab”: “Noi voteremo contrari perché su alcune opere possiamo essere concordi ma non su tutte, non rispecchiano sicuramente quello che era il nostro programma elettorale, quindi voteremo contrari”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Totò”.



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

---

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Anche noi per lo stesso motivo votiamo contrario”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Antonini”.

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo “Ospitaletto da Vivere”: “Contrario”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Per lo stesso motivo favorevole”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Possiamo votare. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 12, contrari 5. Esito approvato. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Votiamo. 17 presenti, 17 votanti, 12 favorevoli, 5 contrari. Esito approvato. Quindi immediatamente eseguibile”.



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

#### **4. Resoconto degli interventi delibera del Consiglio comunale n. 76 del 27.11.2018 avente ad oggetto: “Accorpamento al demanio stradale delle aree di proprietà privata facenti parte di Via Seriola, Comune di Ospitaletto”.**

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Ora passiamo alla presentazione dell'ultimo: “Accorpamento del demanio stradale delle aree di proprietà privata facenti parti di via Seriola, Comune di Ospitaletto”. Quindi, passiamo la parola per la presentazione all'Assessore Bordonaro”.

Consigliere di maggioranza Alfonso Bordonaro: “Trattasi di una correzione di carattere tecnico perché quest'area è da più di vent'anni che è di proprietà del Comune di Ospitaletto; era stata già fatta una convezione per la cessione dell'area al Comune di Ospitaletto, non è stata recepita e quando ci siamo accorti che dovevamo fare sulla via Seriola abbiamo constatato che quel quadretto che se non ricordo male riguarda il mappale 661 e 662, di fatto non risultava di proprietà del Comune; quindi per poter fare degli interventi era ovvio che andava praticamente portata in Consiglio comunale la variazione al fine di rimettere a posto qualcosa che era già di fatto dal Comune. Questa è la sintesi di questo titolo che sicuramente non ha altri risvolti dal punto di vista generale”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Apriamo la fase di discussione. Diamo la parola a Totò”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò: “Volevo chiederle Assessore se nell'area farete dei parcheggi”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola a Mandelli”.

Consigliere di minoranza Enrico Mandelli: “Sull'acquisizione di questo reliquato di strada ovviamente poi lo dichiareremo, saremo completamente favorevoli; però apro un attimino un po' più la discussione, perché essendo un tecnico sul territorio di Ospitaletto di queste situazioni io ne ho riscontrate parecchie volte e c'è sempre una certa difficoltà perché chi vende si è trovato senza saperlo essere titolare di un reliquato di strada e che cosa se ne fa? Nulla; chiede di cederlo al Comune e il Comune spesso e volentieri non sempre si rende disponibile perché passare attraverso il Consiglio comunale è un atto piuttosto, dico io, lungo, e invece secondo me, chiedo al Segretario comunale, se queste possibilità di acquisire strade, reliquati di strade possa essere svolto magari in maniera anche autonoma e direttamente senza un atto scritto dal notaio ma magari un atto fatto direttamente dal Segretario comunale, in modo da snellire queste procedure ed accedere compiutamente a tutti quelli che sono i reliquati di strada che ci sono nel Comune, perché io un po' di anni di esperienza ce l'ho e parecchie volte mi sono trovato, facendo delle visure, con dei clienti che dicevano: ah, ma io sono proprietario di un pezzo di strada? Eh sì, se vuole lo ceda, però il meccanismo è sempre piuttosto complesso; quindi chiedo a lei delucidazioni in merito. Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Quindi diamo la parola al Segretario”.

Segretario comunale Dott. ssa Antonella Cambio: “Condivido perfettamente quello che ha detto, anzi le dico che in altri Comuni non andiamo neanche in Consiglio ma andiamo in Giunta. Poi sono già



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

---

da diversi anni che è sufficiente la delibera per la trascrizione, non c'è bisogno né dell'atto notarile e né dell'atto pubblico amministrativo del Segretario, è sufficiente la delibera”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la voce a Mandelli”.

Consigliere di minoranza Enrico Mandelli: “Quindi mi sta dicendo che probabilmente è l'ultima volta che veniamo in Consiglio comunale?”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “La voce al Segretario”.

Segretario comunale Dott. ssa Antonella Cambio: “Avevo proposto anche a loro che potevano farlo in Giunta, ci sono tanti Comuni che lo portano in Giunta, altri continuano a portarlo in Consiglio comunale proprio perché è una presa d'atto, cioè una disposizione normativa e quindi non so se sarà l'ultima volta, dipende dal Sindaco poi, non è competenza mia”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola al Sindaco”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Ma noi come amministrazione in questi anni abbiamo più di una volta acquisito mappali di proprietà privata una volta agli atti la volontà da parte del privato di cedere il reliquato passando dal Consiglio comunale, che in termini di titolarità, essendo l'organo di indirizzo che va a incidere sul tema del patrimonio pubblico, sul tema delle alienazioni e le acquisizioni, il limite della competenza di Giunta, sono favorevole che si possa semplificare il procedimento e passare direttamente dalla Giunta, ma per quella che è stata la prassi fino ad oggi non lo è stato per il nostro Comune, per come è stato condotto. Posso anche confermare che è da parte dell'amministrazione c'è la volontà nei prossimi anni, abbiamo un tempo sufficiente per riuscire anche a semplificare questa norma accorpando più mappali. Si potrà lavorare anche per censire i numerosi reliquati e fare, se non di Giunta, in Consiglio comunale un'unica delibera che possa acquisire porzioni molto rilevanti di strade, che furono cedute dai privati ai fini pubblici ma che non furono mai concluse con atti notarili o con trascrizioni presso gli uffici competenti. Non significa che il privato ha diritto alla strada, perché spesso sono state lasciate concessioni soprattutto nell'area consolidata per costruire fabbricati con un obbligo ben preciso di ridurre, arretrare la propria cinta perché venisse utilizzata a strada, anche per infrastrutturare quelle che erano le vie e le zone residenziali. Quindi si lavorerà per un censimento puntuale, si pensa di provvedere anche al censimento di numeri civici, c'è un lavoro molto assiduo da parte degli uffici perché si tende informatizzare il nostro Comune anche sotto questo profilo qua di quelle che sono le vie, i numeri civici, i fabbricati, i sottoservizi, per poter poi fare un'operazione importante che superi tutte queste rigidità che un tempo si sono sovrapposte. Questa a mio avviso è molto chiara, perché la volontà del proprietario era fin dall'inizio espressa, e quindi c'era un disegno preciso. Su questo punto qua le dico che la strada, essendo pubblica, sarà valutata anche l'eventuale integrazione di servizi, il parcheggio è uno di questi, penso quindi il tema dei pedoni, nelle carreggiate, dei parcheggi, della segnaletica orizzontale e verticale e di tutti quelli che sono i servizi che regolano le strade pubbliche, quindi andrai nella direzione di avere un territorio che è infrastrutturato con i migliori servizi anche in quella zona, non solo nelle altre vie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola quindi a Bordonaro”.



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

---

Assessore ai lavori pubblici e patrimonio Alfonso Bordonaro: “Ho fatto il sopralluogo su quella strada parecchie volte e devo dire che è una strada abbastanza particolare rispetto ai tracciati stradali di altri quartieri o di altre zone. Naturalmente quella è una strada che è nata tantissimi anni fa, che ha una strettoia all'inizio della via Seriola, poi si allarga, viene attraversata dalla parte della copertura della Seriola, da quel punto fino in fondo c'è una sorta di doppio senso che riguarda solo i residenti con comunque dai parcheggi che vengono posizionati sulla sinistra rispetto alla viabilità nord sud, verso la rotonda. Quindi c'è sicuramente una situazione abbastanza particolare; che sboccano su quel mappale c'è una strada privata chi è quella sulla sinistra, andando avanti sulla destra c'è una ulteriore strada privata che viene percorsa dove si trovano un blocco di tre fabbricati più delle altre costruzioni dalla parte sinistra; è sicuramente una strada abbastanza articolata dove ci sono anche pali della luce di cui non si capisce bene la natura e il significato, però comunque la luce c'è, poi bisognerebbe capire come. Quindi quello che intendiamo fare sicuramente è un piano di manutenzione di tutto il percorso facendo tutta una serie di valutazioni anche dei carichi stradali che incidono su quella strada, tenendo conto che l'altra strada, che è quella di via San Giuseppe, praticamente va nel senso opposto dalla rotonda verso Via Martiri della Libertà, che è stata praticamente ristrutturata l'anno scorso con il marciapiede con il senso di marcia, l'unico senso di marcia e i parcheggi sulla destra. Nel momento in cui facciamo il progetto di manutenzione dove sarà anche previsto di rivedere la zona che è all'imbocco di questa strada, naturalmente potrò darle una risposta più precisa sulla base di quello che viene descritto e disegnato per poter poi sistemare tutta una serie di situazioni che sono abbastanza anomale. C'è anche da dire un altro particolare: che nella strettoia, soprattutto sulla sinistra, c'è una casa molto alta che credo sia più di due piani e mezzo, dove sicuramente è un punto buio dove andrebbe messo un punto luce per illuminare l'imbocco della strada, mentre gli altri, sono andato a vedere la settimana scorsa, sono state già sostituite tutte le luci a led e quindi è tutta illuminata fino in fondo alla rotonda. Dobbiamo rivedere il percorso, il numero di utenze, quanti sono e come deve essere eventualmente risegnato quel tratto di strada”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Se non ci sono altre prenotazioni, dichiarerei quindi chiusa la fase discussione. Passiamo quindi alla fase di dichiarazione di voto. Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Ospi Lab”: “Come anticipato dal collega Mandelli il nostro voto sarà favorevole”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Totò”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Favorevole, e se mi concedete una battuta magari se fate dei parcheggi non fateli tutti per disabili”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Antonini”.

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo “Ospitaletto da Vivere”: “Favorevole”.



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

[www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

---

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Noi siamo favorevoli, con o senza invalidi”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Adesso votiamo. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 17. Esito approvato. Immediata eseguibilità. Votiamo. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 17. Esito approvato. Possiamo chiudere”.